

L'AQUILA: ANCORA VIOLENZE IN CENTRO, "SASSAIOLE, RISSE E FURTI, COSA SUCCEDERA' DOMANI?"

15 Settembre 2023



L'AQUILA – Non si arrestano gli episodi di violenza e degrado alle porte del centro storico dell'Aquila dove la scorsa sera le forze dell'ordine sono dovute intervenire per sedare un'altra rissa sempre nei pressi del parco giochi di viale Rendina, vicino alla villa comunale.

Secondo quanto riferito ad AbruzzoWeb da alcuni testimoni e residenti, intorno alle 19, in quattro sarebbero stati fermati a seguito di una sassaiola che ha avuto per protagonisti giovani extracomunitari ospiti di case famiglia della zona.

Solo il giorno prima, racconta un residente, "uno di loro ha provato a rubare un motorino – e poi ancora – nella tarda serata sarebbe stata trovata una macchia di sangue sotto ai portici di San Bernardino. Ormai è un appuntamento fisso, tutte le sere. Ci chiediamo solo: cosa succederà domani?".

Una zona, lamentano i cittadini da tempo, ormai fuori controllo. E, come già annunciato in precedenza a questo giornale da un altro residente, ieri è stato presentato un esposto al prefetto.

Tante le segnalazioni arrivate nell'ultimo periodo, anche al "Parco del Castello dal lato che va verso la Fontana Luminosa ed in altre aree verdi non vigilate, divenute ormai da spazi di gioco e socializzazione a luoghi di appuntamento per regolamento di conti e spaccio, anche di giorno, e dove le risse sono ormai quotidiane, la situazione è divenuta ormai insostenibile, con i ragazzini costretti a rinunciare ad accedervi, come spesso intimato loro dagli stessi illegittimi occupanti e i residenti esasperati", ha denunciato la consigliera comunale aquilana di opposizione Emanuela Iorio.

E dopo l'ennesimo episodio notturno di violenza tra bande contrapposte di ragazzi ha fatto sapere: "Non potendo rimanere insensibili a questo fenomeno diffuso, nelle scorse settimane ho voluto depositare con i miei colleghi di Il Passo possibile una richiesta urgente alla III commissione chiedendo l'audizione degli Assessori all'Ambiente e alle Politiche Sociali Taranta

e Tursini per capire cosa intendano fare nell'immediato e quali azioni preventive intendano mettere in campo per affrontare un problema pericolosamente dilagante che, se non affrontato in tempo, può avere conseguenze persino peggiori".

A tracciare un bilancio degli ultimi giorni Enrico Verini, capogruppo di Azione al Comune dell'Aquila: "rissa tra stranieri con chiazza di sangue incredibile sotto i portici di San Bernardino; rissa tra stranieri a via castello tra 2 che poi si sono dileguati verso il parco del castello e poi giravano con delle spranghe; rissa alla villa con gente con passamontagna spranga e coltello tra stranieri e aquilani (inizia la contrapposizione etnica, come era facile supporre). Il pattugliamento interforze a piedi con cani antidroga che avevamo richiesto? Zero! Oggi chiedo udienza al Prefetto insieme al consigliere Gianni Padovani per protestare verso la assoluta mancanza di azioni".

"Una domanda me la pongo: questi dovrebbero essere argomenti cari alla destra e invece siamo solo io e Padovani (certo non di destra) che lottiamo per chiedere soluzioni... Nessuno tra i consiglieri di destra dice mezza parola, nessuno di loro si unisce in questa iniziativa: perché?".